

# L'informatore

posta: parrocchiasantapollinare@gmail.com  
sito: www.parrocchiasantapollinare.it

per eventuali offerte a mezzo banca: INTESA SANPAOLO  
IBAN - IT53 Z030 6909 6061 0000 0119 721

## PARROCCHIA S. APOLLINARE - MILANO



### ORARIO SANTE MESSE

in chiesa parrocchiale

prefestivo: ore 18  
festivo: ore 8.30 - 10.30 - 18  
feriale: ore 9 - 18

Ufficio Parrocchiale e fax	tel. 02 45474280
Don Paolo Citran - Parroco	tel. 02 48917237
Don Cesare Pavese - Vicario	tel. 333 4151254
Pietro Farioli - Diacono	tel. 333 6667578
Suore Preziosissimo Sangue	tel. 02 48913759
Suore Missionarie della Carità	tel. 02 4562491
Oratorio San Luigi	tel. 349 5523343
Caritas Parrocchiale	tel. 334 1492670

APRILE 2021

## COMUNITA' "A FISARMONICA"

*Il calendario liturgico offre molto spesso degli spunti significativi come, ad esempio, accadrà a metà del prossimo mese, quando giovedì 13 maggio celebreremo, nel rito Ambrosiano, la solennità dell'Ascensione e qualche giorno dopo, domenica 16 maggio, insieme a don Vittorio Ventura, nostro amato Prevosto dal 2000 al 2013, che festeggia il 50° di Ordinazione (26 giugno 1971), faremo la FESTA DELLA COMUNITA' cui lui stesso diede avvio nel tempo della sua presenza.*

*Tra Ascensione e comunità dei discepoli c'è un legame fortissimo, ribadito anche in questo tempo pasquale dalle parole di Gesù che troviamo nei Vangeli domenicali: "Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi" (11 aprile); "Io Sono la via, la verità e la vita" (18 aprile); "le mie pecore conoscono la mia voce e mi seguono" (25 aprile); "Padre santo, custodisci (i discepoli che mi hai dato) nel tuo nome, perché siano una cosa sola, come noi" (2 maggio); "lo Spirito della verità darà testimonianza di me e anche voi date*

*testimonianza, perché siete con me fin dal principio" (9 maggio).*

*Avremo modo di approfondire, domenica dopo domenica, queste indicazioni del Vangelo ma è chiara la continuità che deve manifestarsi: Gesù affida a ciascuno e a tutti noi il proseguimento della sua opera, fino ai confini della terra e fino al suo ritorno, attraverso quattro "colonne portanti": l'ascolto della sua Parola, la centralità dell'Eucaristia che ci fa Chiesa, la preghiera uniti nel suo nome e la carità intesa come comunione dei beni, come condivisione fraterna affinché tutti possano avere il necessario (Atti 2, 42-47). Anche in questo anno di pandemia, seguendo le indicazioni che sono state date nei diversi periodi, la nostra comunità ha tenuto le porte aperte, ha pregato, ha celebrato, ha aiutato, ha tenuto fisso lo sguardo su Gesù e gli orecchi e il cuore sulle sue parole, è andata incontro ai sofferenti e in modo particolare a chi ha patito il lutto di persone care scomparse in breve tempo e*

soprattutto senza la possibilità di stare loro vicino.

**Le celebrazioni pasquali ne sono state una riprova, con una presenza che ci ha sorpreso e con una compattezza che fa sperare in un senso crescente di comunità.** Il tempo in cui viviamo, infatti, è segnato dall'individualismo e ora per giunta anche dal distanziamento: **fare comunità e, ancora prima, volerlo essere è un atteggiamento "controcorrente",** che richiede una decisione, non solo e non tanto quella di alzarsi dal divano ma soprattutto quella di riconoscere come la fede sia di sua natura "coinvolgente e collegante". Anche lo stesso stare davanti alla televisione per il Rosario o la Messa ogni giorno (e magari anche più volte al giorno) è uno stimolo a partecipare consapevolmente ad una "silenziosa alleanza" con sorelle e fratelli sconosciuti che è in grado, anche a distanza, di donare consolazione e speranza. Probabilmente l'esperienza che siamo stati costretti a vivere dalle restrizioni dei mesi passati ci ha inclinato a comprendere che **anche fare unità in casa, benché in un modo inconsueto e anche un po' forzato, è un esercizio spirituale che favorisce lo spirito di reciprocità, assolutamente non facile ma possibile e fruttuoso. Infatti**

**possiamo sempre sapientemente imparare dallo stare insieme.** Ora se, come speriamo, potremo riprendere gradualmente una vita meno ristretta ma sempre prudente, potremo mettere a frutto quanto abbiamo appreso e condividere un'esperienza tanto unitiva, essendo comune a tutti, quanto singolare e diversa per ciascuno.

**La comunità dei discepoli, che diventa protagonista dopo il ritorno di Gesù al Padre, trova il suo equilibrio dinamico in questa manovra "a fisarmonica", tra contrazione e dilatazione, tra unità e missionarietà: essi stavano insieme nel Tempio ma uscivano, "si aprivano" con il proposito di portare a tutti una testimonianza credibile e unanime, non da soli ma a piccoli gruppi, anche "a due a due" come possono essere moglie e marito o credenti vicini o amici.**

Sarebbe bello e auspicabile che la Pentecoste, il dono dello Spirito che sigilla l'Ascensione e tutto il Mistero Pasquale, avvenisse in molte nostre case e in tutte le vie della parrocchia, partendo e tornando al Tempio, la nostra grande chiesa, tanto bella quando affluiscono credenti da tutte le vie e da tanti paesi del mondo, e tanto accogliente e indispensabile per riconoscerci e per sapere di essere dovunque insieme.

*"Evitiamo la tentazione della fuga per vivere la sfida della presenza"*

*(Card. C.M. Martini)*

**BUON CAMMINO PASQUALE ... TRA EMMAUS e GERUSALEMME!**

*don Paolo*

**CATECHESI ADULTI SULL'ENCICLICA "FRATELLI TUTTI" (ore 20.45)**

**sabato 17 APRILE, sul cap. 8 - sabato 22 MAGGIO, sul percorso fatto**

Per ricevere il collegamento video, chiederlo via mail > [adultibaggio@gmail.com](mailto:adultibaggio@gmail.com)

**QUANDO CI SI PUO' CONFESSARE NELLA NOSTRA CHIESA?**

**DOPO LE MESSE FERIALE (9.45 e 18.45 circa) - SABATO e DOMENICA (17 - 17.45)**

**oppure PER APPUNTAMENTO CON I SACERDOTI**

Ha ricevuto il Battesimo **VALENTINA GUADALUPE FLORES MUNOZ** (11 aprile).

Nella certezza di ritrovarli risorti e beati con il Signore Gesù abbiamo salutato

**ANGELA CERAUDO, EGIDIO LAZZARON, ANITA SALIVA, MARIA TERESA PARINI, CESARINA CORBETTA, MARIA RUDONI, ESTER TROSANI, MARIUCCIA ALBATRI, LILIANA CHIODINI, ANTONIO PUGLIESE (in marzo); CATERINA BUCCI, ANGELA BOTTIGLIERI, GIORGIO BALBONI, VINCENZA LIOTTI, ANNA ROSA COMMISSO, ARMANDO MIRETTI, MARA ROSSI, REYNALDO BAUTISTA, DANIELA BALOCCO e PADRE LUIGI TAGLIAFERRI (Sacramentino, 100 anni).**

**TENIAMOCI AGGIORNATI SUI SITI CHE CI RIGUARDANO**

**parrocchiasantapollinare.it - canale 195, Chiesa TV - chiesadimilano.it**

## AGENDA PARROCCHIALE – APRILE 2021

Lunedì	5	<b>Lunedì di Pasqua</b> – Sante Messe alle ore 10 (in chiesa vecchia) e alle 18
Mercoledì	7	Ore 21, incontro ( <b>COME OGNI MERCOLEDÌ</b> ) sulle Letture bibliche della domenica successiva – Per collegarsi, rivolgersi a don Paolo
Giovedì	8	Ore 17-18 ( <b>COME OGNI GIOVEDÌ</b> ), Adorazione eucaristica in cappellina
Domenica	11	<b>OTTAVA DI PASQUA</b> – ore 15.30, celebrazione del Battesimo
Martedì	13	Ore 21, incontro del Consiglio pastorale (in video)
Sabato	17	Ore 20.45, incontro per gli adulti (in video) su <b>FRATELLI TUTTI (cap. 8)</b>
Domenica	18	<b>TERZA DOMENICA DI PASQUA</b>
Mercoledì	21	Ore 15.30, incontro di catechesi per la TERZA ETA' e AMICI
Domenica	25	<b>QUARTA DOMENICA DI PASQUA</b> – Giornata di preghiera per le vocazioni

## MAGGIO

Sabato	1	Alle 9.30, in chiesa parrocchiale, <b>SANTO ROSARIO</b> di inizio del mese mariano, cui seguirà alle 10 la <b>SANTA MESSA</b> in onore di Maria e di san Giuseppe lavoratore - Alle 18, Eucaristia vigiliare della domenica
Domenica	2	<b>QUINTA DOMENICA DI PASQUA</b>
Lunedì	3	Da oggi, <b>PER TUTTO MAGGIO, DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ</b> , LA MESSA DELLE ORE 18, sarà celebrata <b>NELLA CHIESA VECCHIA</b> di via Ceriani, preceduta dalla preghiera del santo Rosario alle 17.30.
Mercoledì	5	Ore 15.30, incontro "musicale" della TERZA ETA' e AMICI con don Cesare
Venerdì	7	Ore 20.45, <b>santo Rosario</b> nel cortile dell'oratorio (via Cabella 18)
Sabato	8	Ore 18, <b>celebrazione della CRESIMA DEGLI ADULTI</b> per il nostro Decanato
Domenica	9	<b>SESTA DOMENICA DI PASQUA</b>
Giovedì	13	<b>SOLENNITA' DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE</b> – Sante Messe alle ore 9 in parrocchia e alle 20.30 in chiesa vecchia (con sant'Anselmo) - In cappellina, Adorazione eucaristica dalle 17 e alle 18 Vesper- Non c'è Messa alle 18
Venerdì	14	Ore 20.45, <b>S.Rosario</b> nel cortile della scuola parrocchiale (via Cividale)
Domenica	16	<b>SETTIMA DOMENICA DI PASQUA – FESTA DELLA COMUNITA'</b> Ore 10.30: Celebrazione eucaristica presieduta da don Vittorio Ventura, Prevosto emerito, che festeggia quest'anno il 50° di Sacerdozio
Lunedì	17	Ore 20.45, incontro sulla <b>GENERATIVITA'</b> con padre Eugenio Brambilla della Caritas Ambrosiana, per i collaboratori e per tutti gli interessati (per collegarsi in video rivolgersi a don Paolo)
Mercoledì	19	Ore 15.30, incontro per la TERZA ETA' e AMICI (da definire)
Venerdì	21	Ore 20.45, <b>S.Rosario</b> nel cortile della Casa delle Suore di Madre Teresa
Sabato	22	Ore 20.45, <b>ultimo incontro per gli adulti sulla FRATELLI TUTTI (vedi a lato)</b>
Domenica	23	<b>SOLENNITA' DI PENTECOSTE</b> – ore 15.30, celebrazione del Battesimo
Martedì	25	Ore 21, incontro del Consiglio pastorale (modalità da definire)
Venerdì	28	Ore 20.45, <b>santo Rosario</b> nel cortile de <b>IL GABBIANO</b> (via Ceriani 3)
Sabato	29	Ore 18, <b>FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO</b> per le coppie che ricordano nel 2021 un decennio o un quinquennio (isciversi entro 26/5)
Domenica	30	<b>SOLENNITA' DELLA SANTISSIMA TRINITA'</b>
Lunedì	31	<b>FESTA DELLA VISITAZIONE DI MARIA</b> In chiesa vecchia, alle 17.30 <b>santo Rosario</b> e alle 18 <b>Messa</b>

**L'AGENDA CON GLI APPUNTAMENTI PREVEDIBILI E' SCRITTA AL MOMENTO IN CUI STAMPIAMO.  
EVENTUALI VARIAZIONI SARANNO COMUNICATE NEGLI AVVISI ALLE MESSE FESTIVE.**

## La grazia e la fede, le opere e la legge nella Lettera ai Romani

Il Corso Biblico che si è da poco concluso, guidato come sempre dal biblista prof. don Franco Manzi, ha esaminato la centralità della "giustificazione" nell'evangelo paolino (come in Rm 1,16-4,25); un primo accenno, tuttavia, si ha già in Gal 1, 6-10. Secondo la definizione proposta da O.H. Pesch (essa esprime "la quintessenza dell'azione salvifica, operata da Dio mediante Gesù Cristo [...] che toglie in maniera inattesa e immeritata il peccato dell'uomo. In essa Dio porta a termine, mediante la Grazia, la volontà creatrice nei riguardi dell'uomo contro la resistenza di questi". Nell'ottica cristologica di Paolo, che procede a ritroso (da Cristo verso Abramo) la giustificazione e "per fede in Gesù Cristo", contrapposta alla sola giustificazione (mosaica) "per le opere della Legge". Nella tradizione giudaica infatti - dalla quale Paolo prende polemicamente le distanze, affermando che "dalle opere della Legge non verrà mai giustificato nessuno" (come in Gal 2,16) - la giustificazione del credente è vincolata alla scrupolosa (e farisaica) osservanza della Legge levitica (i 613 precetti descritti nella Torà scritta, e la precettistica tradizionale rabbinica di derivazione orale). Paolo - che nel prescritto (Rm 1,1-7) della cornice epistolare si definisce "schiavo di Gesù Cristo, apostolo per chiamata, prescelto per il Vangelo di Dio"- annuncia infatti un Vangelo (luogo di epifania della giustizia di Dio) che "non segue criteri umani ma che è rivelato direttamente da Cristo" (come già in Gal 1,11-12).



Nel primo incontro ("L'universalità del peccato e la rivelazione dell'ira di Dio contro ogni empietà") è stata analizzata la sezione di Rm 1,18-3,20: in modo analogico e antropomorfo la categoria dell'ira divina è interpretata non nel senso di un interventismo retributivo-vendicativo di Dio (che è sempre "Padre misericordioso") ma come una consegna divina dei peccatori alle conseguenze deleterie dei loro peccati. Tuttavia, la giustizia del "Dio-Padre misericordioso" consiste anche nel rimanere fedele al Suo amore

incondizionato per l'uomo, nonostante i peccati umani. Nel secondo incontro ("La riflessione paolina su Abramo") la figura di Abramo viene considerata nell'ottica di un uomo "giustificato" dalla sua sola fede (come in Ebrei 11,8-19 e in Giacomo 2,21-23), un uomo che ha creduto nella risurrezione (Rm 4,16-18) e devoto al punto di sacrificare il proprio figlio per obbedire a Dio: un uomo che assurge, pertanto, a paradigma di una "vita cristiana ante litteram". Nel terzo incontro (dal titolo "Il peccato universale e la gratuita giustificazione in Cristo") l'attenzione è stata rivolta alla considerazione che gli uomini non solo commettono dei peccati, ma più radicalmente essi si trovano "sotto il dominio del peccato" (Rm 3,9). Per Paolo la "carne" è intesa tanto come fragilità dell'essere umano quanto come sede della potenza negativa del peccato; persino realtà positive come la Legge, afferma Paolo, sono strumentalizzate dal peccato (come in Rm 7,18 e 1Cor 15,56). Per affermare l'unicità della salvezza in Gesù Cristo, Paolo fa risalire la peccaminosità alla colpa originaria descritta in Gen 3 (Rm 5,12-21) utilizzando uno schema biblico definito da alcuni esegeti come "eziologia metastorica". Nel quarto incontro ("La fede in Cristo e il peccato di Adamo") è stato considerato anche lo sfondo della letteratura apocalittico-giudaica nel quale Paolo intende ricercare storicamente la causa della peccaminosità universale: il Quarto Libro di Esdra e l'Apocalisse Siriaca di Baruch, due scritti apocrifi dell'AT. Esdra accusa Adamo di essere, col suo peccato, la rovina di tutto il popolo di Israele; Baruch, per contro, vede in ogni uomo la responsabilità del peccato originale. Paolo, come si vede, è giunto quindi ad elaborare la dottrina del "peccato universale" e del suo rapporto con il peccato di Adamo anche confrontandosi con la letteratura religiosa del suo tempo. La conclusione di Paolo identifica in Adamo il responsabile del peccato universale, ma nel contempo egli afferma anche: "poiché tutti gli uomini hanno peccato" (Rm 5,12). Il quinto incontro ("La vita dei figli di Dio nello spirito del Figlio") si è concluso con una riflessione sull'attualità dello studio di questa Lettera paolina: il Cristianesimo, che supera e porta a compimento la tradizione giudaica e l'AT, perviene con Paolo alla piena consapevolezza di essere una religione aperta a tutti. Molto resterebbe da dire su questa Lettera, la più complessa e articolata tra le Lettere paoline! La brevità del nostro commento non consente tuttavia di considerare tutti gli argomenti che sono stati trattati in modo esteso durante il Corso. Arrivati dunque alla conclusione di questa sommaria rassegna degli argomenti trattati, diamo a tanti l'appuntamento per il prossimo Corso, che si terrà da ottobre 2021.

Lucia e Silvio Mingozi